

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno XXXXI n. 8 ottobre 2001 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



TEATRO

Si alza il sipario: ecco il programma delle stagioni di Storchi, Comunale, e Michelangelo

7



SPORT

A Saliceta, Marzaglia ed alla Polisportiva 87 entrano in funzione nuove strutture

14



MOBILITÀ

In funzione la pista ciclabile che da Vaciglio porta a Castelnuovo e prosegue sino a Vignola

6

Consiglio a tutela della Cooperazione

Occorre favorire lo sviluppo della mutualità della cooperazione e non invece procedere con leggi che penalizzano l'esperienza cooperativa nel nostro Paese. Lo chiede il Consiglio comunale con un Ordine del giorno votato da tutti i gruppi di maggioranza (ds, Democratici e Udeur) e da Rifondazione comunista e l'astensione di Modena a Colori. Contrari tutti i gruppi del Polo. Il documento critica le modifiche introdotte dalla Legge Mirone.

A PAG 13

Rsu, cresce la raccolta differenziata

Dopo la positiva sperimentazione compiuta nel quartiere Buon Pastore, la raccolta differenziata, comprensiva anche della frazione organica, dal prossimo autunno sarà estesa anche alle frazioni San Damaso e San Donnino. Intanto, nelle aree già a differenziazione attivata, il dato medio giornaliero di produzione ha raggiunto i 100 grammi per abitante. L'assessore all'Ambiente, Tesauro, ha anche annunciato specifiche campagne di promozione sull'argomento.

A PAG 12

Arriva il censimento 2001

Un esercito di 300 rilevatori (più altri 30 negli uffici) è all'opera per il censimento 2001. Si tratta del 14° censimento generale dell'industria e dei servizi che consentirà di fotografare nel dettaglio cosa c'è a Modena. I rilevatori saranno muniti di apposita tessera con foto, nome e cognome e codice di identificazione autenticata dal sindaco.

A PAG 15



Modena, c'era una volta...

Inaugurata la sede delle Raccolte fotografiche Giuseppe Panini La storia visiva della città attraverso 300 mila immagini

NELLE PAGINE 4 E 5

Per tutti un opuscolo sull'Euro



Allegato a questo numero di "Modena Comune" le famiglie modenesi troveranno un opuscolo contenente tutte le informazioni utili ed i consigli in vista dell'entrata in vigore dell'Euro, fissata per il 1 gennaio 2002. Intanto la macchina comunale sta sviluppando anche una serie di attività informative, con corsi e seminari rivolti alle diverse categorie di popolazione. In particolare si è pensato ad anziani e ai giovani. Saranno attivati anche diversi punti informativi nelle scuole e presso associazioni. Attenzione alle truffe: i primi tentativi sono già stati segnalati. Per cambiare le lire in Euro bisogna rivolgersi solo a banche e uffici postali.

A PAGINA 11

Farmacie, arrivano i privati

Costituita la spa di gestione, il Comune conserva il 51% delle azioni
Il 39% andrà a un partner privato, il 10% a dipendenti e cittadini

Dal primo gennaio del 2002 tutte e 12 le farmacie comunali di Modena saranno gestite da una spa, la cui costituzione è stata varata dal Consiglio comunale. Il Comune controllerà il 51% della nuova società, mentre un 39% sarà riservato ad un partner industriale privato e l'altro 10% andrà ai farmacisti, ai dipendenti comunali ed ai cittadini modenesi. Il valore di conferimento delle farmacie è stato fissato in 61 miliardi. Le risorse ricavate dalla vendita delle quote saranno usate dal Comune per finanziare interventi nel campo del sociale e delle opere pubbliche. L'amministrazione comunale ha anche siglato un ac-

cordo con le organizzazioni sindacali che prevede il trasferimento alla spa dei 12 dirigenti (i direttori delle farmacie) unitamente ai 29 farmacisti ed ai 21 assistenti tecnici di magazzino. L'accordo prevede che i livelli occupazionali attuali siano garantiti per almeno 10 anni.

Il dibattito sulla delibera in consiglio comunale è stato caratterizzato da polemiche incentrate, più che sul progetto in sé, sul tema delle nomine dei tre membri del consiglio di amministrazione. Il Polo ha contestato, non i nominativi proposti, ma la mancata informazione preventiva del consiglio e ha deciso di non partecipare al voto.



ALLE PAGINE 2-3



Efficienza ed equità



L'Assessore Alberto Caldana

"Spa a maggioranza pubblica per coniugare efficienza ed equità. Un obiettivo forte, che parte da considerazioni economiche ma anche, e soprattutto, di servizio. Oltre alla vendita, per noi le farmacie devono avere anche altre funzioni, per una nuova mission che dovrà sempre più qualificarsi come presidio socio sanitario in rete con il sistema di welfare. Un servizio, dunque, radicato sul territorio, vicino ai cittadini ed in grado di accoglierli senza sovrastrutture di carattere burocratico, con competenza e capacità".

FARMACIE, PARTE LA SPA

La nuova società a maggioranza pubblica sarà operativa dal prossimo 1° gennaio. Il 10% delle azioni ai farmacisti e ai dipendenti comunali e ai cittadini residenti

Si chiamerà "Farmacie comunali di Modena Spa" e gestirà dal prossimo 1° gennaio tutte le 12 farmacie comunali. L'autorizzazione alla costituzione della nuova Società per Azioni a maggioranza pubblica è stata deliberata nei giorni scorsi dal Consiglio comunale concludendo un lungo percorso avviato lo scorso anno con la definizione degli indirizzi generali e strategici da parte dello stesso Consiglio e ultimato di recente con la consegna della perizia giurata che fissa in oltre 61 miliardi il valore di conferimento delle 12 farmacie e la sottoscrizione dell'accordo sindacale per il trasferimento dei dipendenti comunali nella nuova Spa.

Si chiude, così, la prima fase di trasformazione della attuale gestione in economia per una società transitoriamente posseduta per la quasi totalità dal Comune con una partecipazione dei dipendenti delle farmacie - poco meno di 30 - che già hanno deciso di far parte della nuova società fin dall'atto costitutivo. La seconda definitiva fase, già in corso, prevede la individuazione di un partner industriale per una quota pari al 39% e una partecipazione del 10% in offerta pubblica di vendita riservata ai farmacisti dipendenti, ai dipendenti comunali e ai cittadini residenti nel Comune di Modena.

Particolarmente significativo, infine, l'indirizzo espresso dalla delibera sull'impiego delle possibili risorse ottenute dalla cessione del 49% delle quote azionarie di proprietà del Co-

mune: saranno destinate ad investimenti nei campi, sociale, delle opere pubbliche, e in progetti e programmi per il miglioramento della qualità dei servizi e della vita.

| Farmacie comunali - dati 1/1/200 - 31/12/2000 | | |
|-----------------------------------------------|-------------------|---------|
| FARMACIE | SCONTRINI FISCALI | RICETTE |
| Crocetta | 59.639 | 25.815 |
| Del Pozzo | 93.608 | 31.356 |
| Giardini | 77.037 | 26.723 |
| Gramsci | 86.775 | 32.667 |
| I Portali | 158.013 | 36.042 |
| La Rotonda | 150.588 | 48.086 |
| Largo Moro | 52.961 | 18.171 |
| Modena Est | 46.996 | 19.329 |
| Modena Ovest | 50.118 | 18.787 |
| Morane | 61.126 | 24.266 |
| Vignolesse | 88.572 | 39.885 |
| Villaggio Giardino | 69.171 | 31.418 |

Oltre 61 miliardi il valore di conferimento delle 12 farmacie comunali. Il 39% delle quote andrà ad un partner la cui individuazione è prevista entro la fine dell'anno in corso.

Nella nuova società anche farmacisti e dipendenti comunali

Il 10% della nuova Spa verrà collocato con una offerta pubblica di vendita

Azioni riservate per i cittadini

La nuova Spa a maggioranza pubblica che gestirà le farmacie comunali sarà partecipata anche dai cittadini modenesi. Il 10% delle azioni, infatti, è riservato ai farmacisti e ai dipendenti comunali, ma anche ai residenti nel Comune di Modena. Individuato il partner industriale e avuta l'autorizzazione definitiva della Consob, si procederà con una offerta pubblica di vendita presso le filiali modenesi del Banco San Geminiano San Prospero e della Banca Popolare dell'Emilia. L'intervento minimo - una azione - è di 2.000 euro (3 milioni 872 mila lire). Il valore massimo acquistabile sarà, invece, di 100 mila euro per i cittadini residenti e per i dipendenti, mentre sarà di 200 mila euro per i dipendenti del settore farmacie. Il collo-

cazione è previsto entro la primavera prossima. Nel caso in cui una parte della quota prevista in offerta pubblica rimanesse in-

venduta, l'acquisto sarà garantito dal partner privato che, nell'ipotesi più estensiva, raggiungerà al massimo il 49%.

Cda, ecco i nomi

Con la delibera di autorizzazione a costituire la nuova Spa, il Consiglio comunale, ha approvato anche i tre rappresentanti di nomina comunale del Cda: sono Maria Luisa Cantaroni, presidente dell'ordine dei commercialisti di Modena, che nella nuova Spa rivestirà la carica di presidente; Francesco Ferraris di Celle, laureato in scienze economiche, esperto in materie finanziarie, e Tommaso Trenti, laurea in medicina e chirurgia, esperto in farmacologia clinica.

Accordo sindacale

Intesa raggiunta anche tra Comune e Organizzazioni sindacali. L'accordo prevede il trasferimento alla Spa del dirigente di settore, dei 12 dirigenti-direttori di farmacie, unitamente ai 29 farmacisti collaboratori e ai 21 assistenti tecnici di magazzino. Per tutti i dipendenti è stata salvaguardata la clausola generale dei diritti acquisiti, a cominciare dai parametri economici e dalla anzianità di servizio maturata. Gli attuali livelli occupazionali sono garantiti per 10 anni.





Antonio Maienza (Udeur)

Questa privatizzazione non è una operazione per fare cassa ma per realizzare un patrimonio da reinvestire nel potenziamento e nella qualificazione dei servizi per una qualità della vita capace di premiare anche le fasce più deboli.



Marta Andreoli (RC)

Con il nostro voto negativo vogliamo dire che questa linea di privatizzazione non può continuare ad andare avanti come una ideologia, come una crociata, facendo ricorso a qualche accorgimento di moderazione.



Davide Torrini (Modena a colori)

Nomine senza confronto. Per l'ennesima volta si giustifica il tutto adducendo ragioni di tempo e di scadenze. Non ci crediamo più. La realtà è che dietro queste supposte ragioni c'è il rifiuto del confronto sul merito.

Votazione di maggioranza

Consiglio comunale diviso sulla proposta di trasformazione delle Farmacie comunali in Spa. Passa a maggioranza la delibera di autorizzazione a procedere con i voti dei gruppi Ds, I Democratici e Udeur; contrario Rifondazione comunista; Polo e Modena a colori abbandonano l'aula per protesta contro modalità e tempi dettati dalla Giunta per la nomina dei membri di competenza del Comune nel Consiglio di Amministrazione.

Quello sulla nuova Spa è stato un dibattito per molti aspetti anomalo, dove più che il progetto poterono le nomine; le nomine per il Consiglio di amministrazione proposte in aula insieme al percorso generale di trasformazione in Spa delle 12 farmacie comunali. Al termine della illustrazione dell'assessore Alberto Caldana, dal Polo così come da Modena a Colori è venuta la richiesta di scorporare in due atti - approvazione del percorso di trasformazione e nomine - l'intero dispositivo deliberativo proponendo, in alternativa, di introdurre un emendamento con il quale liberare il Consiglio dalla responsabilità delle nomine dando mandato direttamente al sindaco. Dopo una lunga disquisizione tecnica sulla necessità o meno della simultaneità dei due atti, entrambe le richieste sono state respinte dalla maggioranza.

Non può essere che una scelta così importante possa restare al palo non per osservazioni o proposte di merito ma per supposte questioni di tempi seguiti per le nomine. Dura la replica da parte del Polo e di Modena a Colori che al momento del voto, per protesta, hanno abbandonato l'aula. Quelli proposti sono tutti stimati professionisti - hanno dichiarato - ma non possiamo accettare falsi coinvolgimenti all'ultimo momento. Sul merito, poi, da tempo il nostro parere è nettamente contrario. Si tratta di una falsa privatizzazione dove di fatto il Comune rimane gestore. Diametralmente opposto il parere di Rifondazione comunista che ha motivato il suo voto contrario negando ogni ipotesi di privatizzazione quando in discussione ci sono servizi così socialmente importanti quali quelli garantiti dalle farmacie comunali.

Rischi di qualità



Gianpaolo Verna (An)

"Il parere sulla procedura è certamente negativo: ci siamo trovati di fronte ad un colpo di mano che solamente l'arroganza del Governo di Sinistra di Modena può realizzare. Nel merito è una privatizzazione che serve solo a portare soldi nelle casse comunali senza garanzie di fronte a possibili scalate da parte di gruppi anche stranieri che già operano sul territorio".



Pietro Roversi (Ds)

Con la trasformazione in Spa le farmacie comunali si danno un assetto più adeguato ad operare sul mercato senza

Farmacie Spa? Non si tratta di una privatizzazione - il Comune conserva ancora il 51% - ma di una complicata procedura per far cassa in



Giorgio Barbolini (FI)

tempi brevi. Le necessità di coprire i buchi di bilancio inducono il nostro sindaco ad intraprendere scelte di raffinata tecnica societaria per reperire da ogni dove le risorse disperse. Se le farmacie rendevano al Comune, come rendono, perché si è ritenuto di cedere il godimento; se invece non rendevano perché non si è andati alla cessione vera e propria con cessione contestuale della titolarità? La strada intrapresa ha una un'unica risposta: il reperimento di 30 miliardi nel periodo più breve possibile".

FACCIA A FACCIA

perdere quella connotazione di servizio sociale che fino ad ora le ha caratterizzate. Insieme al medico di fiducia la farmacia è il soggetto che è più a contatto con il cittadino e quindi svolge un ruolo di informazione; ha ampie possibilità di intervenire nei progetti di educazione e nell'attuazione di percorsi sanitari. La scelta di una Spa a maggioranza pubblica va in questa direzione, coglie le esigenze di rinnovamento delle strutture di distribuzione di farmaci e presidi sanitari operanti sul mercato ma non dimentica, anzi ne conferma la vocazione sociale".

TRE MILIARDI PER LA SEDE

E impianti innovativi per l'archivio fotografico

Il Comune di Modena ha speso quasi 3 miliardi 300 milioni per trasformare l'ex scuola elementare di san Faustino nella sede delle Raccolte fotografiche Giuseppe Panini. Due miliardi 980 milioni sono serviti per opere edili e impianti e 300 milioni per arredi e attrezzature. Nata come villa residenziale verso la fine dell'Ottocento, trasformata in edificio scolastico nei primi anni del secolo successivo, la struttura si sviluppa su quattro piani (seminterrato, rialzato, primo e sottotetto), con accesso pedonale principale su via Giardini e ingresso carrabile da viale Barozzi. Il fabbricato, che si sviluppa su 1600 metri quadrati e ha un portico centrale esterno con grandi colonne doriche e una lapide in marmo dedicata ai caduti della prima Guerra mondiale, è stato completamente recuperato dai tecnici del Settore edilizia e attrezzature urbane del Comune di Modena, che hanno rispettato lo stile architettonico e utilizzato materiali e colori tradizionali locali.

Accanto a interventi di consolidamento strutturale, al risanamento complessivo dell'immobile, all'adeguamento funzionale e igienico-sanitario e ai massicci interventi per la realizzazione delle nuove reti impiantistiche, sono state eliminate le barriere architettoniche, con percorsi accessibili agli handicappati all'esterno e all'interno dei percorsi espositivi, rifatti pavimenti, intonaci e infissi e ridisegnata l'area esterna, con nuovi percorsi pedonali, aree verdi e parcheggi.

Il piano terra dell'edificio è ora destinato all'accoglienza dei visitatori, all'esposizione permanente delle attrezzature fotografiche e alle attività didattiche e informative. Il primo piano è destinato al personale e ai ricercatori esterni, quindi rivolto ad attività di ricerca, conservazione e archiviazione, laboratorio e amministrazione.

Gli spazi del sottotetto sono invece stati destinati a deposito e archivio del materiale fotografico. Gli impianti rappresentano una delle più avanzate esperienze realizzate in Italia nel campo della conservazione del patrimonio fotografico.

Trecentomila fotografie, altrettante cartoline, 4 mila volumi, arredi e attrezzature di studi fotografici depositi climatizzati con impianti all'avanguardia in Italia.

È questa la carta d'identità delle Raccolte fotografiche modenesi Giuseppe Panini, che da sabato 20 ottobre hanno la loro nuova sede nell'ex scuola elementare san Faustino di via Giardini 160 e che restano aperte al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17 (tel. 059 224418 - fax 059 238396, www.rfmpanini.it, e-mail: info@rfmpanini.it).

Non si tratta solo di un museo e nemmeno di un archivio in senso stretto, ma di un luogo che raccoglie la memoria storica e sociale della città. E che permette al pubblico di consultare, attraverso strumenti informatici, gli archivi degli studi fotografici che operarono dalla fine dell'Ottocento a tutto il Novecento, testimoni dello sviluppo urbanistico di Modena ma anche dell'evoluzione del costume, dell'economia e degli avvenimenti storici.

Le Raccolte sono nate nel marzo 1998 grazie al sostegno di Edis spa, Comune di Modena, Associazione industriali, Associazione piccole e medie industrie, Camera di commercio, Banca popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Fondazione Cassa di Risparmio, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Industrie Grafiche Nord Milano e Provincia di Modena con lo scopo di salvaguardare, valorizzare e rendere disponibile al pubblico il grande patrimonio fotografico raccolto da Giuseppe Panini nella sua instancabile attività di collezionista e appassionato di cose modenesi.

Le raccolte più importanti e consistenti sono quelle degli studi fotografici Orlandini e Bandieri, attivi a Modena tra il 1880 e il 1980, e quella dello studio Gi-berti, attivo in città dal 1921 al



Mostre, riproduzioni e ricerche al computer

I servizi delle Raccolte fotografiche

Esposizioni di foto antiche, riproduzioni fotografiche per motivi di studio, personali o commerciali, visite didattiche, possibilità di svolgere ricerche e consultazioni gratuite dalle postazioni informatiche, catalogazione di immagini di enti e collezionisti privati.

Sono queste le principali attività delle Raccolte fotografiche modenesi Giuseppe Panini, che indirizzano servizi e iniziative soprattutto a insegnanti, studenti, appassionati di storia locale, addetti ai lavori, enti e collezionisti.

Nella nuova sede delle Raccolte trovano posto un'esposizione permanente sulla storia della fotografia e mostre temporanee a tema che permettono di mostrare a rotazione il materiale conservato e di allestire mostre di foto antiche appartenenti ad altre collezioni. Arredi e attrezzature originali consentono inoltre di ricostruire l'ambiente di uno studio fotografico di inizio Novecento e di compiere esperienze dirette nell'uso di tecniche e attrezzature fotografiche antiche. Le visite didattiche e l'utilizzo di tecniche fotografiche antiche si svolgeranno solo su prenotazione.

Attraverso un semplice software, si possono compiere in pochi minuti ricerche complesse e dal dicembre 2001 si potranno fare ricerche anche attraverso il sito www.rfmpanini.it.

Mensile anno XXXXI
n. 8 ottobre 2001
Servizio stampa
e comunicazione
del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059/206444
Reg. Trib. Civ. Modena n. 378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Dario Guidi
Redazione:
Giancarlo Barbieri,
Andrea Dondi,
Roberto Alessandrini
Progetto grafico
e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Concessionaria pubblicità:
Videopress
Telefono 059/355514
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato
chiuso in tipografia
il 10/8/2001
Numero copie: 76.000



LA "MEMORIA" DI MODENA IN 300 MILA CLIC

*La ex scuola elementare san Faustino
di via Giardini è la nuova sede
delle Raccolte fotografiche modenesi,
intitolate a Giuseppe Panini.*

*Non è solo un museo e nemmeno un archivio
in senso stretto, ma un luogo dove si raccoglie
la storia visiva della città.*



Sopra, Bigliettaia del tram,
1940 circa
(foto Bandieri)
A sinistra, Barriera Garibaldi,
1905 circa (foto Orlandi)
Sotto, Match di serie A del Modena,
1929 (foto Testi)
In alto a destra una foto
del Palazzo Ducale risalente al 1859

1990. Le immagini (sia positivi che negativi su lastra e pellicola) documentano la storia locale con particolare riferimento alle evoluzioni architettoniche, alla vita sociale durante il ventennio fascista, alla ritrattistica e al secondo

dopoguerra. Le Raccolte comprendono anche un migliaio di immagini del pittore-fotografo Zampighi (riproduzioni delle sue opere su tela e immagini utilizzate come modelli per i ritratti) e del fotografo Ferruc-



cio Testi che ha lasciato un fondo di circa 5 mila fotografie di soggetto sportivo (squadre e partite del Modena calcio).

Completano il patrimonio altre immagini realizzate da autori emiliani tra la seconda metà dell'Ottocento il 1950 (tra cui la più antica fotografia in esterni realizzata a Modena nel 1859 da Dioneo Tadolini), una collezione di ritratti di autori dell'Ottocento di fama internazionale (circa 2 mila carte da visita con personaggi famosi e non) e alcuni esempi, di recente acquisizione, di antiche tecniche fotografiche come il dagherrotipo, l'ambrotipo, il ferrotipo e la carta salata.

Anche le cartoline sono di interesse prevalentemente locale e costituiscono un punto di riferimento obbligato per gli appassionati: si tratta infatti della più vasta raccolta per l'area di Modena e provincia. Molto rilevante dal punto di vista fotografico è anche l'Archivio Aeronautico che documenta le vicende dell'aviazione, nazionale e internazionale, dell'epoca pionieristica e le operazioni militari sul fronte italiano durante la prima guerra mondiale. Nella sede delle Raccolte si possono inoltre consultare una Biblioteca modenese costituita da circa 4 mila volumi e un'emeroteca che conserva riviste specializzate e giornali dalla fine del Settecento ai giorni nostri.



Si diventa sostenitori con 25 mila lire all'anno

Tutti hanno la possibilità di sostenere le attività delle Raccolte fotografiche Giuseppe Panini. Il modo più semplice è versare 25 mila lire all'anno sul conto corrente postale numero 415414 intestato a Associazione Giuseppe Panini. I fondi raccolti saranno impiegati per il restauro, la conservazione e la catalogazione su supporto informatico di tutte le raccolte fotografiche conservate negli archivi.

I sostenitori delle Raccolte riceveranno in omaggio la rivista semestrale FotoMonografie e potranno usufruire di uno sconto del 20% sul prezzo delle riproduzioni, su quello dei libri (solo se acquistati nella sede di via Giardini 160) e sulle riproduzioni di immagini conservate negli archivi. Grazie a un accordo con il Comune di Modena, i sostenitori possono inoltre usufruire di uno sconto del 50% sui biglietti di ingresso alle mostre organizzate dalla Galleria Civica.

ALLA SCOPERTA DEL GUSTO

Un ottobre all'insegna dei tanti sapori della migliore gastronomia modenese
Al via la prima rassegna sui prodotti tipici che coinvolgerà il centro storico di Modena

Un vero e proprio festival della gola, una festa della qualità e della tradizione enogastronomia modenese, in tutte le sue varieghe espressioni dalla 'bassa' pianura alla collina e alla 'montagna'. Stiamo parlando della prima edizione di "Assodi gusto" la manifestazione che coinvolgerà Modena e numerose altre località della provincia sino al 28 ottobre. A promuovere l'iniziativa, oltre al Comune sono Provincia, PRO.MO e Fondo Comprensoriale, con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici modenesi e di favorire ed incrementare la presenza turistica sul territorio provinciale. La rassegna, realizzata in collaborazione con Regione Emilia Romagna e Camera di Commercio di Modena, propone mostre, eventi, degustazioni, incontri con esperti, spettacoli, laboratori del gusto Slow Food e varie altre iniziative.



A Modena in particolare va segnalata la mostra "Il circo delle meraviglie enogastronomiche" che si terrà alla chiesa di San Paolo, mentre al Palazzo Comunale, sempre sino al 28 ottobre, ci sarà "Porco mondo" una mostra di maialini di collezione.

Tra i principali eventi in programma ci sono poi (nel week end del 20 e 21 ottobre) *I Mercatini del Gusto*, una colorita e profumata invasione delle vie e delle piazze del centro storico del capoluogo con esposizioni e degustazioni di prodotti tipici. Contemporaneamente il centro ospiterà anche *Andar per Sagre*, una festa nella quale oltre 40 comuni, pro loco, associazioni volontarie e organizzatori di sagre, feste e fiere locali legate ai prodotti tipici o a tradizioni del nostro territorio, presenteranno le loro manifestazioni, anche attraverso animazioni, veri "spot viventi" delle sagre stesse.

C'e' City Card, in autobus a costi ridotti

È in vendita AA City Card, il nuovo abbonamento che consente di spostarsi in piena libertà e a costi ridotti col servizio di trasporto pubblico urbano dell'Atcm. Essa offre notevoli vantaggi: È utilizzabile su tutte le linee urbane, ha validità 12 mesi, è a corse illimitate e costa soltanto € 450mila. Questo prezzo promozionale verrà praticato solo per gli abbonamenti rilasciati entro il 31.12.2001. La prima rata di € 150mila sarà liquidata al rilascio dell'abbonamento; due rate di € 150mila l'una saranno liquidate entro i successivi quattro ed otto mesi. I titolari di abbonamento potranno beneficiare di consistenti sconti sui premi delle polizze assicurative R.C. auto praticati dal Gruppo Zurich Italia (Info: Zuritel 800.247.247).

L'offerta è già operativa presso la biglietteria Atcm S.p.A. di via Bacchini 1. Basta consegnare 1 foto personale e indicare la formula di pagamento (unica soluzione o a rate con addebito sul conto corrente bancario).

Venti chilometri da pedalare

In funzione il tratto della ciclabile che da Vaciglio arriva a Castelnuovo

Tanti modenesi già la conoscono e l'hanno usata anche se le rifiniture non erano completate. Ora però, esattamente dal 21 ottobre, entrerà in funzione ufficialmente, completata in ogni dettaglio e nella segnaletica. Alludiamo alla pista ciclabile che da Modena (esattamente dall'intersezione con la Nuova Estense a Vaciglio) consente di arrivare praticamente sino a Vignola. Il tratto modenese (lungo 6 chilometri) corre a lato di via Gherbella, arriva sino a San Donnino e poi si congiunge al territorio del comune di Castelnuovo dove, già nei mesi scorsi, era stato realizzato il primo lotto della pista che da S. Lorenzo di Castelnuovo arriva a Spilamberto. Ora, oltre al tratto modenese, è in via di completamento anche il tratto che da Spilamberto arriva a Vignola. In totale sono 20 chilometri di pista ciclabile che offrono ai tanti aman-



ti della bicicletta una gradevole passeggiata attraverso una delle più belle zone della provincia e al riparo dal traffico automobilistico.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di 2 miliardi e 700 milioni messi a disposizione dai Comuni interessati e dalla Provincia che ha curato la progettazione. La pista ciclabile è larga tre metri e 5 chilometri sono illuminati.

Veicoli elettrici con lo sconto

Il Comune di Modena ha stanziato la terza tranche di fondi per la mobilità sostenibile. A disposizione dei cittadini e delle imprese modenesi sono 80 milioni al fine di promuovere l'acquisto di veicoli elettrici. Con le prime due tranche oltre 320 persone hanno già beneficiato dell'iniziativa. L'entità dei contributi arriva al 35% del costo dei veicoli a 2-3-4 ruote, per un massimo di 10 milioni di lire nel caso di un autoveicolo. Per una bicicletta elettrica si possono avere fino a 700mila lire; per un ciclomotore 1,5 milioni di lire. Il supporto finanziario comunale vale anche per i veicoli trasporto merci. Fra l'altro, è ammesso il cumulo con il contributo statale (in questo caso il sostegno comunale si dimezza). La procedura per la richiesta dei contributi è semplice: occorre esibire la fattura o lo scontrino fiscale che dimostri l'acquisto di un veicolo elettrico e presentare il libretto allegato al prodotto. Verificato il diritto al contributo, l'ufficio competente lo accredita direttamente sul conto corrente dell'interessato. Lo sportello informativo ha sede in via Santi 60, al VII piano, presso l'Ufficio comunicazione del Settore traffico. L'orario di apertura al pubblico è dalle 15.00 alle 18.00, nei giorni del lunedì e del giovedì (tel. 059.200658).



Allestimento per l'opera lirica *Dama di Picche*. Al centro della pagina: Massimo Castri; a destra Toni Servillo e Licia Maglietta in *Tartufo*; sotto: Kenny Wheeler del Celtic Proccession e Lindsay Kemp.

SI APRE IL SIPARIO

Dai concerti ai balletti, dalla prosa alla lirica, dall'operetta agli spettacoli per ragazzi. Dall'autunno alla primavera i teatri di Modena propongono quasi novanta appuntamenti

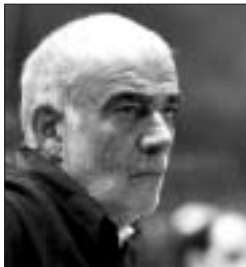
Quasi novanta appuntamenti dall'autunno alla prossima primavera, che - repliche comprese - terranno aperti i teatri di Modena per più di duecento serate con concerti, balletti, spettacoli di prosa, opere liriche, operette, rappresentazioni per ragazzi.

È il ricco cartellone delle proposte teatrali di Modena per la stagione 2000-2001.

Quindici sono gli appuntamenti della stagione concertistica del Teatro Comunale, che si apre il 13 novembre con l'**Orchestra del XVIII secolo** diretta da Frans Bruggen e si conclude il 13 maggio con i **Solisti della Scala**. Si potranno ascoltare grandi orchestre - **Stuttgarter Philharmoniker**, **National Symphony Orchestra of Ireland**, **Radio Symphony Orchestra Wien**, **Die Deutsche Kammerphilharmonie Bremen** - e grandi interpreti come il pianista **Alexander Lonquich** impegnato con musiche di Janáček e Schubert. La rassegna "L'altro suono" propone inoltre **David Byrne**, **Hevia**, **John Surman**, le musiche irlandesi del gruppo **The Chieftains**, **Celtic Proccession** e il sassofonista **Jan Garbarek**.

Sempre al Comunale, la stagione lirica propone al pubblico un cartellone di cinque opere: due titoli fra i più amati e rappresentati, **Bohème** di Puccini e **Traviata** di Verdi, due di grandi autori classici dal repertorio meno popolare - **Le maschere** di Pietro Mascagni (per la prima volta a Modena) e **La dama di picche** di Ciaikovskij da un racconto di Puskin - e un'opera contemporanea, **La morte di Klinghoffer** di John Adams, ispirata alle gravi tensioni in medio oriente. Si aggiunge, come è ormai consuetudine, la produzione di un'opera riservata ai ragazzi, **Nevebianca**, liberamente ispirata alla favola di Biancaneve e composta da Marco Betta su testo di Gianni Maniscalco Basile.

Il cartellone del balletto propone quattro appuntamenti al Comunale all'interno della stagione e quattro se-



rate con la rassegna "L'altra danza", realizzata dal Teatro di corso Canalgrande e dal Teatro delle Passioni.

La stagione si inaugura il 4 dicembre con **Helikopter** e **Le Sacre du Printemps** (coreografia di Angelin Preljocaj) e prosegue con **Angeles sin ala** (Attila Eherházi), **Ecos** (Mauricio Wainrot), **Encuentros** (Robert Hill), **Piazzolla tango vivo** (Ana María Stekelman). In aprile andrà in scena **Romeo e Giulietta** (John Cranko) e in maggio **Giselle** (Sylvie Guillem). La rassegna "L'altra danza" propone **Gli scordati** (Giorgio Rossi), **Le serve** (Ismael Ivo, Koffi Koko) **Woyzeck** o **l'inizio del capogiro** (Josef Nadj) e **Coreografia europea** firmata da Jiri Kylian, Itzik Galili e Mauro Bigonzetti.

Tredici gli spettacoli di prosa proposti al Teatro Storchi, che apre la Stagione il 7 novembre con **Filumena Marturano** di Eduardo De Filippo.

Due le produzioni di Emilia Romagna Teatro: **Gente di plastica**, nuova creazione sul mondo della moda e della comunicazione, ideata e diretta da Pippo Delbono, e **Erano tutti miei figli** di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini diretti da Cesare Lievi, riflessione morale sugli effetti della guerra in una famiglia borghese.

Dalla metà di ottobre ai primi di maggio, il Teatro delle Passioni propone venti appuntamenti, un progetto speciale della Societas Raffello Sanzo, che ritorna a Modena dopo qualche anno di assenza, due compagnie straniere, debutti, giovani formazioni e artisti di esperienza. Tra gli spettacoli, **Canto per Ustica** di Marco Paolini, **L'Ambaleto** di Giovanni Testori, **Il gabbiano** di Cechov, **Riccardo III** di Shakespeare, **Musik** da Wedekind e il concerto **Voyage au bout de la nuit** dal romanzo di Céline.

Diciassette spettacoli e tre appuntamenti con l'operetta vengono proposti dal Teatro Michelangelo, dove la stagione porta in scena i comici **Paolo Hendel**, **Raul Cremona** e **Daniele Luttazzi** e numerose commedie, tra cui **Notturmo di donna con ospiti** con Giuliana De Sio, **Boston Marriage** con **Veronica Pivetti** e **Valentina Sperli**, **Closer** con **Gianmarco Tognazzi** e **Claudia Gerini**, **California Suite** con **Lunetta Savino** e **Neri Marcorè**, **L'uomo del destino** con **Catherine Spaak** e **Orso Maria Guerrini**.

Paolo Rossi e John Adams (*The Deth of Klinghoffer*)



In cartellone anche il capolavoro pirandelliano **Sei personaggi in cerca d'autore**, **Sior Todero Brontolon** di Goldoni, un singolare allestimento del **Tartufo** di Molière, dove attori e spettatori condividono il palco, una nuova creazione di **Moni Ovadia** che promette musica e ironia pungente.

cartellone

CONCERTI

TEATRO COMUNALE



13 - 14 - 15 novembre

Orchestra del XVIII secolo
Paul Komen, Stanley Hoogland, Ronald Brautigam *fortepiano*. Direttore Frans Brüggem

Mercoledì 21 novembre -
Rassegna L'altro suono
David Byrne

Lunedì 10 dicembre - *Rassegna* L'altro suono
Hevia The Other Side

Venerdì 14 dicembre
Orchestra sinfonica Arturo Toscanini
Direttore Michel Plasson. Musiche di Maurice Ravel, Georges Bizet, Claude Debussy

Giovedì 20 dicembre
Stuttgarter Philharmoniker
Paolo Restani *pianoforte*. Direttore Jörg - Peter Weigle. Musiche di Antonin Dvořák, Piotr Illic Ciaikovskij

Martedì 22 gennaio
Nationa Symphony Orchestra of Ireland
Dmitry Yablonsky *direttore e violoncello*, Domenico Nordio *violino*. Musiche di Giuseppe Verdi, Piotr Illic Ciaikovskij

Domenica 17 febbraio
Radio Symphony Orchestra Wien

Giovedì 14 marzo - Chiesa di S. Agostino
John Surman Proverbs and Songs

Martedì 19 marzo
Alexander Lonquich pianoforte e fortepiano
Musiche di Leo Janáček, Franz Schubert



Giovedì 4 aprile
Orchestra barocca di Venezia
Giuliano Carmignola *violino*. Direttore Andrea Marcon. Musiche di Antonio Vivaldi, Baldassarre Galuppi, Giuseppe Tartini

Lunedì 8 aprile - *Rassegna* L'altro suono
The Chieftains Musiche irlandesi

Giovedì 18 aprile
Die Deutsche Kammerphilharmonie Bremen

James Ehnes *violino*. Direttore Emmanuel Krivine
Musiche di Johannes Brahms, Franz Schubert

Lunedì 29 aprile - *Rassegna* L'altro suono
Celtic Procession
Jacques Pellen *chitarra*, Riccardo del Fra *contrabbasso*, Joel Allouche *batteria*, Jacky Molard *violone*, Jean-Michel Veillon *flauto*, Special guest Kenny Wheeler *tromba e flicorno*

Venerdì 3 maggio - *Rassegna* L'altro suono
Jan Garbarek sassofono

Lunedì 13 maggio
I Solisti della Scala

I concerti iniziano alle 21. I biglietti per tutte le serate sono in vendita da martedì 30 ottobre. Sono previsti abbonamenti a 16 concerti, a 10 e ai sei della rassegna "L'altro suono"

Biglietteria dei Teatri, via Scudari 28

tel. 059 206993

Orario: martedì 11 - 19,

dal mercoledì al sabato 11 - 13 / 16 - 19

Teatro Comunale, via del Teatro 8,

tel. 059 200020, internet:

www.comune.modena.it/teatrocomunale

OPERA LIRICA

TEATRO COMUNALE



Sabato 12 gennaio ore 20,30
Domenica 13 gennaio ore 15,30

Le Maschere
Libretto di Luigi Illica. Musica di Pietro Mascagni. Direttore Bruno Aprea. Regia, scene, costumi Lindsay Kemp

Venerdì 25 gennaio ore 20,30
Domenica 27 gennaio ore 15,30
The Death of Klinghoffer
(LA MORTE DI KLINGHOFFER)
Libretto di Alice Goodman. Musica di John Adams. Direttore Jonathan Webb. Regia Denis Krief



Sabato 9 febbraio ore 20,30 Domenica 10 febbraio ore 15,30

Ikovaja Dama
(LA DAMA DI PICCHE)
Libretto di Modest Illic Ciaikovskij. Musica di Piotr Illic Ciaikovskij. Direttore Vladimir Jurowski / Antony Walker. Regia Richard Jones



Venerdì 8 marzo ore 20,30 Domenica 10 marzo ore 15,30

La Bohème
Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. Direttore Fabrizio Carminati. Regia Giovanni Scandella



Venerdì 12 aprile ore 20,30 Domenica 14 aprile ore 15,30 Martedì 16 aprile ore 20,30
La Traviata
Libretto di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Interpreti del "Laboratorio Lirico per La Traviata". Direttore Maurizio Agostini. Regia Franco Zeffirelli

I biglietti per tutti gli spettacoli della stagione lirica saranno in vendita da martedì 11 dicembre. Due le forme di abbonamento previste (turno A e turno B), entrambe a cinque spettacoli.

Biglietteria dei Teatri, via Scudari 28

tel. 059 206993

Orario: martedì 11 - 19,

dal mercoledì al sabato 11 - 13 / 16 - 19

Teatro Comunale, via del Teatro 8,

tel. 059 200020, internet:

www.comune.modena.it/teatrocomunale

BALLETTO

TEATRO COMUNALE

Martedì 4 dicembre
Helikopter Coreografia Angelin Preljocaj - Musica Karlheinz Stockhausen
Le Sacre du Printemps Coreografia Angelin Preljocaj - Musica Igor Stravinskij
Direttore David Garforth

Lunedì 4 febbraio
Angeles sin ala Coreografia Attila Eherházi - Musica John Oswald, John Cage, Steve Reich, Louis Couperin, J. S. Bach
Ecos Coreografia Mauricio Wainrot - Musica Samuel Barber
Encuentros Coreografia Robert Hill - Musica Kurt Atterberg
Piazzolla tango vivo Coreografia Ana Maria Stekelman - Musica Astor Piazzolla



Mercoledì 24 aprile
Romeo e Giulietta
Coreografia John Cranko - Musica Sergej Prokofiev

Martedì 28, mercoledì 29 maggio
Giselle
Coreografia Sylvie Guillem da Jean Coralli, Jules Perrot, Marius Petipa
Musica Adolphe Adam

Rassegna L'altra danza
TEATRO DELLE PASSIONI
E TEATRO COMUNALE

Teatro delle Passioni
Mercoledì 21, giovedì 22, venerdì 23 novembre
Gli scordati
Coreografia Giorgio Rossi, Musica Giovanni Venosta

Teatro Comunale
Martedì 18, mercoledì 19 dicembre
Le serve
Coreografie Ismael Ivo, Koffi Koko - Regia Yoshi Oida

cartellone



- Teatro delle Passioni
Venerdì 8, sabato 9, domenica 10 febbraio
Woyzeck o l'inizio del capogio
Coreografia Josef Nadj - Musica Aladar Racz
- Teatro Comunale
Giovedì 21 marzo
Coreografia europea
Heart's Labyrinth Coreografia Jiri Kylian
Chameleon Coreografia Itzik Galili
Cantata Coreografia Mauro Bigonzetti

Gli spettacoli iniziano alle 21. I biglietti per tutte le serate sono in vendita da martedì 13 novembre. Sono previsti abbonamenti ai quattro balletti e ai quattro spettacoli della rassegna "L'altra danza".
Biglietteria dei Teatri, via Scudari 28
tel. 059 206993
Orario: martedì 11 - 19, dal mercoledì al sabato 11 - 13 / 16 - 19
Teatro Comunale, via del Teatro 8,
tel. 059 200020, internet:
www.comune.modena.it/teatrocomunale

PROSA

TEATRO STORCHI E TEATRO DELLE PASSIONI



- Teatro delle Passioni
17, 18 ottobre
La Rabbia
spettacolo dedicato a Pier Paolo Pasolini con Piero Corso, Pippo Delbono, Gustavo Giacosa, Pepe Robledo. Regia Pippo Delbono
- Teatro delle Passioni
23 / 25 ottobre
La Mouette + **Cercle de famille pour trois soeurs/laboratoire théâtral**
da Anton Cechov. Regia Eric Lacasade



- Teatro Storchi
7 / 11 novembre
Filumena Marturano
di Eduardo De Filippo con Isa Danieli, Antonio Casagrande. Regia Cristina Pezzoli
- Teatro delle Passioni
22 / 24 novembre
Gli scordati
coreografia Giorgio Rossi con Giorgio Rossi, Rebecca Murgi, Vasco Mirandola, Aline Nari, Ivana Petito, Domenico Santonicola



- Teatro Storchi
22 / 25 novembre
Le coefore
di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniela Giovannetti, Alessandro Preziosi, Giampiero Fortebraccio. Regia Antonio Calenda
- Teatro delle Passioni
30 novembre / 2 dicembre
Nuovo allestimento 2001
sottotitolo: **Una elegia alla leggerezza**
Regia, spazio e luci Cesare Ronconi
- Teatro Storchi
1, 2 dicembre
Cin-ci-là
operetta di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo
adattamento e regia Corrado Abbati



- Teatro Storchi
5 / 9 dicembre
Sei personaggi in cerca d'autore
di Luigi Pirandello con Carlo Giuffrè, Pino Micol, Chiara Muti, Leda Negroni, Regia Maurizio Scaparro
- Teatro Storchi
20 / 23 dicembre
Sior Todero Brontolon
di Carlo Goldoni con Eros Pagni, Ivana Monti, Antonio Ballerio, Milvia Marigliano. Regia Andrée Ruth Shammah

- Teatro delle Passioni
5 / 27 gennaio
Gente di plastica
Ideaione e regia Pippo Delbono
- Teatro Storchi
12, 13 gennaio
L'acqua cheta
operetta di Giuseppe Pietri
adattamento e regia Corrado Abbati
- Teatro Storchi
14 / 21, 28, 30, 31 gennaio
Don Chisciotte
spettacolo per ragazzi con gli attori del Corso di formazione Humana Fiction FSE 2001
- Teatro Storchi
23 / 27 gennaio
Madame de Sade
di Yukio Mishima. Regia Massimo Castri
- Teatro delle Passioni
31 gennaio / 2 febbraio
Nihil, nulla
Regia Armando Punzo
- Teatro Storchi
2, 3 febbraio
Donne viennesi
- Teatro Storchi
8 / 10 febbraio
Tartufo
di Molière con Licia Maglietta. Regia Toni Servillo
- Teatro delle Passioni
8 / 10 febbraio
Woyzeck
spettacolo di Josef Nadj
- Teatro delle Passioni
15, 16 febbraio
La festa
di Spiro Scimone. Regia Gianfelice Imparato
- Teatro Storchi
20 / 24 febbraio
Carmen
da Prosper Mérimée con Monica Guerritore.
Regia Giancarlo Sepe
- Teatro delle Passioni
1, 2 marzo
One breath left
(un solo respiro ancora)
opera creata presso il Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards e diretta da Mario Biagini e Thomas Richards
- Teatro Storchi
7 / 10 marzo
Il medico immaginario
da Molière di e con Paolo Rossi
- Teatro delle Passioni
15, 16 marzo
L'Ambieto
di Giovanni Testori. Spettacolo di Sandro Lombardi e Federico Tiezzi
- Teatro Storchi
14 / 17 marzo
Don Camillo e il signor sindaco Peppone
da Giovannino Guareschi con Ivano Marescotti e Vito. Regia Lorenzo Salvetti

- Teatro Storchi
20 / 24 marzo
Una relazione privata
(Une liaison pornographique)
di Philippe Blasband con Anna Galiena.
Regia Luca Barbareschi
- Teatro delle Passioni
20 / 24 marzo
Buchettino
"Le Petit Poucet" fiaba di Charles Perrault
Regia Chiara Guidi, narratrice Monica Demuru
- Teatro delle Passioni
22 marzo
Video Societas Raffaello Sanzio
- Teatro delle Passioni
26, 27 marzo
Voyage au bout de la nuit
Concerto della Societas Raffaello Sanzio dal romanzo di Louis-Ferdinand Céline. Composizione sonora e regia di Romeo Castellucci
- Teatro delle Passioni
28 marzo
Epitaph
Societas Raffaello Sanzio
- Teatro delle Passioni
2 / 6 aprile
Riccardo III
di William Shakespeare. Traduzione, elaborazione e regia Claudio Morganti
- Teatro Storchi
11 / 14 aprile
Nuova creazione
con Moni Ovadia
- Teatro delle Passioni
19, 20 aprile
Musik
di Franz Wedekind
regia Annalisa Bianco e Virginio Liberti
- Teatro delle Passioni
3, 4 maggio
Tacea la notte placida
ideazione e regia Marco Manichis
- Teatro Storchi
7 / 12 maggio
Erano tutti miei figli
di Arthur Miller
con Umberto Orsini, Giulia Lazzarini.
Regia di Cesare Lievi

Gli spettacoli iniziano alle 21. I biglietti per le singole serate, acquistabili anche on line all'indirizzo www.emiliaromagnateatro.com, saranno in vendita al pubblico non abbonato secondo il seguente calendario: dal 16 ottobre per gli spettacoli di novembre e dicembre, dal 18 dicembre per gli spettacoli di gennaio e febbraio, dal 19 febbraio per gli spettacoli di marzo, aprile e maggio. Numerose le forme di abbonamento.
Biglietteria dei Teatri
Via Scudari, 28 - 41100 Modena,
telefono 059 206 993
Orario: martedì 11 - 19,
dal mercoledì al sabato 11 - 13 / 16 - 19

Teatro Michelangelo

- 9-10-11 ottobre
Franca Rame
Una giornata qualunque
Grasso è bello
di Dario Fo e Franca Rame
- 16-17-18 ottobre
Pino Ammendola
Nicola Pistoia
Uomini targati Eva
scritto e diretto da
Ammendola e Pistoia



- 6-7-8 novembre
Giuliana De Sio
Notturmo di donna con ospiti
di Annibale Ruccello
- 13-14-15 novembre
Compagnia La Contrada
Piccole donne: il musical
da Mary Luise Alcott
regia di Tonino Pulci
- 4-5 dicembre
The Golden Gospel Singers
Joyful, Joyful
da Mary Luise Alcott
regia di Tonino Pulci
- 15-16-17 gennaio
Veronica Pivetti
Valentina Sperli
Boston Marriage
di David Mamet
regia Franco Pero



- 22-23-24 gennaio
Gianmarco Tognazzi
Claudia Gerini
Closer
di Patrik Marber



- 29-30-31 gennaio
Gianfranco D'Angelo
Laura Lattuada
E' ricca, la sposa e l'ammazzo
di Phil Coleman
regia Sergio Japino
- 5-6-7 febbraio
Cavalli marci
Alluce, billuce e trilluce
regia Claudio Nocera



- 12-13-14 febbraio
Anna Mazzamauro
Cristina Borgogni
La strana coppia
di Neil Simon
regia Gino Zampieri



- 19-20-21 febbraio
Lunetta Savino
Neri Marcorè
California Suite
di Neil Simon
regia Nora Venturini
- 5-6 marzo
Paolo Hendel



- 12-13-14 marzo
Alessandro Benvenuti
L'atletico ghiacciaia
testo e regia di Alessandro Benvenuti
- 19-20-21 marzo
Valeria Ciangottini
Renato Campese
Momento di debolezza
di Donald Churchill
regia Maurizio Panici
- 26 marzo
Raul Cremona
- 2-3-4 aprile
Paolo Ferrari
Isa Barzizza
Piero Mazzarella
Classe di ferro
di Aldo Nicolai
regia Francesco Macedonio



- 9-10-11 aprile
Catherine Spaak
Orso Maria Guerrini
L'uomo del destino
di Yasmina Reza
- 16-17-18 aprile
Daniele Luttazzi

OPERETTA

- Teatro Michelangelo
- 1-2 dicembre
Cin-ci-là
compagnia d'operette Corrado Abbati
adattamento e regia di Corrado Abbati
- 5-6 gennaio
L'acqua cheta
compagnia d'operette Corrado Abbati
adattamento e regia di Corrado Abbati
- 2-3 febbraio
Donne vienesi
compagnia italiana d'operette
adattamento e regia di Massimo Bagliani

I biglietti sono in vendita in via Giardini 257
(tel. 059 343662, fax 059 341709,
Informazioni anche sul sito
www.cinemateatromichelangelo.com)

RAGAZZI

LA DOMENICA NON SI VA A SCUOLA Rassegna di spettacoli per le famiglie

- Sabato 27 ottobre ore 20
Scuola elementare Rodari di Modena
Ex proff
(Non mi raddo - Non mi raccapezzo)
Liberalmente ispirato a Lettera ad una
professoressa di Don Milani
con Magda Sitti. Regia Stefano Vercelli
- Domenica 11 novembre ore 16
Teatro delle Passioni
Il principe delle favole
di Gigi Bertoni. Regia Alberto Grilli
- Domenica 2 dicembre ore 16 Teatro Cittadella
**Ariechino e la bambina
dei fiammiferi (Sogni)**
di Antonelli, Fenati, Mascanzoni.
Regia Pietro Fenati
- Domenica 3 febbraio ore 16
Teatro Cittadella
**Storie nel Cortile:
Alice nel paese delle
meraviglie**
scritto e diretto da Giovanni Ferma
e Daniele Dainelli
- Domenica 3 marzo ore 16
Teatro delle Passioni
Circo Luna
di Nicola Lusuardi. Regia Fabrizio
Montecchi
- Domenica 24 marzo ore 16
Teatro delle Passioni
**Buchettino. Le Petit Poucet
di Charles Perrault**
narratrice Monica Demuru.
Regia Chiara Guidi
(max 50 spettatori per recita,
compresi gli adulti)



OPERA

- Teatro Comunale
- Lunedì 19 novembre ore 10
- Martedì 20 novembre ore 10
Nevebianca
Libretto di Gianni Maniscalco Basile.
Musica di Marco Betta. Direttore Massimiliano
Caldi. Regia Cristina Pietrantoni.
Orchestra da Camera del Teatro Comunale di
Modena

cartellone

SPECIALE 10

EURO, CONTO ALLA ROVESCIA

Corsi di formazione per anziani e insegnanti, punti informativi nelle scuole
Ecco come Comune e Info Point Europa si stanno preparando alla moneta unica

A circa due mesi dall'entrata in vigore dell'Euro procede a pieno ritmo il lavoro del Comune di Modena, ed in particolare dell'Info Point Europa (sportello al quale ci si può rivolgere per ogni tipo di informazione in materia, tel. 059-206602), per predisporre materiali e momenti informativi rivolti alle diverse fasce della cittadinanza. Allegato a questo numero del nostro giornale trovate un opuscolo illustrativo con tutte le informazioni utili, gli accorgimenti sul come comportarsi in vista della scadenza del 1 gennaio 2002, quando la nuova moneta inizierà a circolare. L'attività informativa messa a punto dall'Amministrazione comunale si articola però anche su numerosi altri fronti. Il primo passo è stato il corso di formazione per formatori, cui hanno partecipato quasi 100 persone in rappresentanza di 13 tra associazioni, comitati, università della terza età ed organizzazioni sindacali dei pensionati. Ora, tutti quanti i partecipanti daranno a loro volta vita (entro fine dicembre) ad incontri e mo-



menti di informazione sull'Euro tra i loro associati. Presso tutte le associazioni coinvolte sarà anche attivato uno specifico Punto informativo. Dopo gli anziani è in corso anche l'attività rivolta alle scuole. È partito un corso di formazione destinato a docenti degli istituti di ogni ordine e grado. Tutte le scuole secondarie di 2° grado hanno poi ricevuto l'apposito bando per la raccolta di progetti di allestimento di punti informativi dentro la scuola (i

progetti dovranno essere presentati entro il 10 novembre all'Infopoint Europa in piazza Grande 17, tel 059-206602 e-mail: Ipe@comune.modena.it). Ai progetti selezionati verrà riconosciuto un contributo di 774,69 Euro. A disposizione di scuole, centri gioco, ludoteche e biblioteche l'Info Point Europa del Comune di Modena ha poi attivato un servizio di prestito di un kit di giochi tutto incentrato sull'Euro.

Attenzione alle truffe

Già nelle scorse settimane sono giunte segnalazioni che presso alcune famiglie modenesi si sono presentate persone che, dicendo di essere incaricate dal Comune di Modena, hanno chiesto di fare verifiche sui numeri di serie delle banconote italiane attualmente in possesso degli interessati. Alla luce di tali segnalazioni l'amministrazione comunale precisa che nessuno, né a nome del Comune né di altri enti, ha titolo per presentarsi a casa dei cittadini per controlli, verifiche o altro su problematiche riferite all'Euro. Si tratta presumibilmente di tentativi di raggio che vanno tempestivamente segnalati alle autorità. Relativamente all'Euro si ricorda che la moneta non potrà essere utilizzata prima del 1 gennaio 2002. Dal primo gennaio al 28 febbraio 2002 avranno corso sia gli Euro che le lire. In tale periodo la raccolta ed il cambio delle lire va effettuato solo presso le banche o gli sportelli postali.

Nella foto uno dei giochi fondati sull'uso dell'Euro che fa parte del kit didattico a disposizione di scuole e centri gioco. Chi fosse interessato può fare richiesta presso l'Info Point Europa del Comune.



Un fondo di ottocento milioni per finanziare a tasso agevolato progetti del terzo settore modenese. Lo mette a disposizione Banca Etica di Modena grazie ad un deposito di 800 milioni sottoscritto per la durata di un anno dal Comune di Modena. Il deposito consente di finanziare progetti di associazioni, cooperative sociali e imprese no profit del territorio modenese fino ad un massimo di due miliardi di lire.

"Crediamo molto nella finanza etica e nella sua capacità di fare da volano per la crescita e lo sviluppo del mondo no profit - spiegano il vicesindaco Ennio Cottafavi e l'assessore ai servizi sociali Alberto Caldana -. Da qui è nata l'idea di costituire presso Banca Etica un deposito straordinario di 800 milioni per un anno al tasso lordo del due per cento, per finanziare e sostenere progetti da realizzare sul territorio locale in collaborazione con le locali cooperative

Dal Comune a Banca etica 800 milioni per il no-profit

sociali e, più in generale, con le associazioni e le imprese no profit". I progetti vanno presentati, oltre alla tradizionale istruttoria economica bancaria, dovranno superare un'apposita istruttoria etica, per analizzare le conseguenze delle diverse attività proposte. La collaborazione tra il Comune di Modena e Banca Etica ha radici lontane e prende il via con la sottoscrizione di ottanta milioni di capitale sociale e con la messa a disposizione dei locali per l'ufficio di Modena.

Oggi Banca Etica conta a livello nazionale 16 mila soci, 20 miliardi di capitale sociale, 175 miliardi di lire di risparmio raccolto e ha erogato finanziamenti per oltre 110 miliardi. Per informazioni rivolgersi a Ufficio di Modena di Banca Etica, piazza Matteotti, 25 (tel. 059.234472, fax 059/4396203, e-mail: ufficio.modena@bancaetica.com).



Leonarda Leonardi (Ds)

In attesa di una adeguata collocazione nelle nuove soluzioni spaziali del futuro parco per bambini di Villa Ombrosa, Remix, il laboratorio creativo per la città sostenibile, operativo dal '96 nelle elementari Cittadella, sarà trasferito nella nuova sede Cde di Viale Barozzi, ex Ruffini, che sarà pronta nei prossimi mesi. Lo ha reso noto l'assessore all'ambiente, Mauro Tesoro, rispondendo ad una interrogazione della consigliera Leonarda Leonardi dei Democratici di Sinistra. Presto Remix sarà sfrattato, per ragione di spazi, dalla scuola ospitante, aveva scritto l'esponente dei Ds. Come gruppo vorrem-

"REMIX" TRASLOCA

Sarà trasferito nei locali Ex Ruffini

ospitare ed attivare un centro di educazione ambientale. La strada verso la realizzazione di un centro di documentazione - ha detto Tesoro - è già stata scelta ed è quella del Centro di Documentazione educativa. Per quanto riguarda i laboratori veri e propri, attrezzati per attività operative, il progetto prevede tanti spazi allestiti presso le singole scuole, concepiti come possibili articolazioni operative dell'attività complessiva svolta dal centro.

mo conoscere il progetto di ricollocazione del laboratorio e soprattutto sapere se Modena, città delle bambine e delle bambine, preveda di dotare la città di una sede per

Differenziata anche a San Damaso

Nella raccolta separata anche la frazione dei rifiuti organici

Dall'autunno prossimo la raccolta differenziata, positivamente sperimentata dal 1998 nel quartiere Buon Pastore, sarà estesa anche alle frazioni San Damaso e San Donnino. Lo ha annunciato l'assessore all'ambiente Mauro Tesoro rispondendo ad una interrogazione del consigliere del gruppo Ds, Ercole Toni, con la quale chiedeva "per quale ragione la sperimentazione da tempo avviata della raccolta differenziata, estesa anche ai rifiuti organici, non si estenda anche ad altre circoscrizioni". Oltre alle due frazioni, dove saranno posizionati contenitori da 1.700 litri, nel piano predisposto da Meta - ha poi aggiunto Tesoro - è prevista l'estensione della raccolta all'intera circoscrizione 4. Particolarmente interessanti anche i dati forniti sulla raccolta in essere nelle aree oggetto della sperimentazione. Il dato medio di produzione è stato di poco inferiore ai 100 grammi giorno per abitante. Un risultato positivo che ci permetterà - ha poi concluso Tesoro - di puntare all'obiettivo del 40%. In tal senso sono in programma specifiche campagne di promozionale a sostegno della raccolta differenziata. Intanto nel

mezzo scorso Meta ha avviato i primi contatti con alcuni ristoratori del centro storico al fine di

sperimentare la raccolta della frazione organica con un servizio porta a porta.



Un sito per il Ministro

Il presidente del Consiglio comunale Stefano Bellentani ha incontrato nei giorni scorsi il Ministro per i rapporti col Parlamento, onorevole Carlo Giovanardi per illustrargli i contenuti del concorso rivolto alle classi del biennio delle scuole superiori del Comune di Modena, per realizzare un sito internet tutto dedicato allo stesso Consiglio comunale. L'iniziativa è della presidenza del Consiglio Comunale, in collaborazione con l'Assessorato alla pubblica istruzione, il Provveditorato agli Studi, e la Ditta Melazeta srl. La realizzazione del sito miri a presentare ai cittadini modenesi e soprattutto ai giovani l'istituzione Consiglio comunale.



Giovanna Zanolini (Ds)



Claudio Riso (Ds)

Consiglio: chi va, chi viene

Esordio in Consiglio per l'avvocato Giovanna Zanolini. La nomina è del 1° ottobre, in sostituzione del consigliere dei Ds Claudio Riso dimissionario per sopraggiunte ragioni di incompatibilità professionale. Prima dei non eletti della lista dei Ds, la dottoressa Zanolini esercita la libera professione a Modena curando in particolare l'area del diritto di famiglia. Già componente della commissione "Pari opportunità" presso la Provincia di Modena, da anni fa parte dell'associazione "Donne e giustizia" di Modena.

NO ALLA DIVISIONE DELLE COOP

Approvato dal Consiglio Comunale un Ordine del Giorno contro la "Legge Mirone"
Forti preoccupazioni per la sorte dell'intero movimento cooperativo provinciale e nazionale.

No alla divisione delle Cooperative. L'appello è del Consiglio comunale di Modena che nei giorni scorsi è approvato a larga maggioranza un ordine del giorno in cui si esprime grande preoccupazione di fronte al disegno di legge Mirone, ora definitivamente approvato dai due rami del Parlamento. Siamo di fronte, si legge nel documento, ad un vero e proprio "attacco all'autonomia, al valore sociale ed economico e alla funzione storica dell'esperienza cooperativa nel nostro Paese". L'Ordine del Giorno, proposto all'attenzione del Civico consesso dai consiglieri **Antonio Finelli** e **Massimo Mezzetti** dei Ds e **Giandomenico Glorioso** dei Democratici, è stato approvato da tutti i gruppi della maggioranza - Ds, Democratici e Udeur - e da Rc, con l'astensione di Modena a Colori e il voto contrario di Fi e An. L'ipotesi di riforma avanzata dalla maggioranza di centro destra - aveva detto Antonio Finelli illustrando in aula l'ordine del giorno - spingerebbe e favorirebbe la trasformazione delle

imprese cooperative più strutturate e patrimonializzate in società di capitali, con l'obiettivo di dividere il movimento cooperativo in piccole e marginali imprese che devono restare cooperative e quello delle grandi che diven-

| LE COOP A MODENA | |
|-------------------------------------------|-----------------------|
| Legge delle Cooperative Modena | |
| 182 | Cooperative associate |
| 436.480 | Soci |
| 16.281 | Occupati |
| Confcooperative Unione provinciale | |
| 292 | Cooperative associate |
| 47.000 | Soci |
| 6.500 | Occupati |
| Agci provinciale | |
| 27 | Cooperative associate |
| 3.000 | Soci |
| 300 | Dipendenti |



Massimo Mezzetti
(Ds)

terebbero imprese di tipo capitalistico. Da tempo si imponeva la necessità di una modifica della legge sulla cooperazione in grado, finalmente, di fare chiarezza tra le cooperative vere e quelle che ormai da tempo hanno perduto ogni scopo di mutualità, ha detto **Achille Caropreso** (Fi) intervenendo nel dibattito. Di ben altro avviso,



Giorgio Pighi, capogruppo dei Ds, per il quale non è certo la dimensione dell'impresa ad affermare o negare lo spirito mutualistico di una cooperativa. Siamo di fronte ad un vero e proprio attacco alla cooperazione, ha detto **Francesco Friari** di Rc. Attacco alle cooperazione?, Nullo di più falso, ha replicato **Olga Vecchi** di Fi. La realtà è che era necessaria una nuova legge per distinguere cooperative vere da quelle che invece hanno come unico scopo quello di lucrare. Anche **Paolo Casolari**, capogruppo di An, ha rifiutato l'accusa al governo di massacrare la mutualità. Più che una legge di riforma - ha sotto-



Giandomenico Glorioso
(Democratici)

lineato **Antonio Maienza** (Udeur) - appare una vera e propria penalizzazione della cooperazione. Tuttavia una riflessione sulla materia credo vada fatta, anche alla luce dei mutamenti economici e sociali intervenuti nel Paese in questi ultimi anni. Anche per **Paolo Ballestrazzi** (Modena a Colori), occorre misurarsi con le profonde trasformazioni visse in questi ultimi anni dall'economia. Discutere si può e si deve, ha detto **Stefano Bonaccini**, assessore ai lavori pubblici. Il tutto, però, libero da furori ideologici, da chiusure che sembrano invece caratterizzare le posizioni del centro destra.



L'appello del Sindaco

Forti preoccupazione per la trasformazione delle imprese cooperative in società di capitali era stata espressa, ancor prima della trasformazione in legge della riforma, dal sindaco Giuliano Barbolini. In una lettera inviata ai presidenti della Camera e del Senato, il sindaco aveva ricordato l'articolo 45 della Costituzione che "impegna lo Stato a favorire lo sviluppo della mutualità della cooperazione, ravvisando nel provvedimento di riforma un grave pericolo per l'autonomia, il valore economico e sociale dell'esperienza cooperativa nel nostro Paese".

SPAZI NUOVI PER LO SPORT

Tre inaugurazioni in calendario: una palestra alla Polisportiva Saliceta San Giuliano
Un campo coperto da calcetto alla Polivalente 87 e una sede per la U.S. Nuova Marzaglia

Nelle foto al centro alcune immagini degli impianti alla Polivalente 87 e della Polisportiva Saliceta San Giuliano. Sotto un'immagine delle tribune dello stadio Braglia

Interessanti novità nel variegato mondo dello sport modenese. Negli ultimi giorni in diversi punti della città sono state inaugurate nuove strutture in grado di soddisfare le esigenze degli sportivi. La polisportiva Saliceta San Giuliano si è

arricchita di un'ulteriore offerta per i tanti soci che la frequentano: è stata infatti inaugurata la nuova palestra. Si tratta di 3800 metri suddivisi in campi regolamentari plurifunzionali su cui si possono giocare partite di calcetto, pallavolo e basket. A fare da cornice una tribuna in grado di accogliere fino a 250 persone. Vita a sé svolgono la sala pesi, dotata di macchine per il potenziamento muscolare e uno spazio per la ginnastica aerobica. Tutto questo servito da spogliatoi, sauna, bagnoturco e solarium.



In evoluzione anche la Polivalente 87 e Gino Pini in via Pio La Torre. Due vecchi campi da tennis in mateco sono stati sottoposti a ma-

quillage. Sul fondo è stato disteso un manto di gomma dove, a seconda delle richieste, si può giocare a tennis ma anche a calcetto. L'area è stata coperta da una tenso-struttura. Buone nuove anche per la U. S. Nuova Marzaglia che a fianco del campo da calcio Magotti in via dell'Aratro ha ora una sede di 120

metri quadrati posti su un unico piano in cui vi sono due sale ricreative servite da un magazzino, un locale caldaia e i servizi igienici.

Più posti al Braglia



È entrata in servizio per un match di cartello: Modena - Napoli è rimarrà al proprio posto sino alla fine del campionato di serie B. Stiamo parlando della tribuna metallica montata alle spalle della curva "Montagnani". Prefabbricata in tubolari metallici, è lunga oltre 26 metri, si articola in quindici file, servite da quattro scale, in cui possono trovare posto 1430 spettatori. La prima fila è a 5 metri e mezzo da terra, l'ultima a 11 metri. Per tutti gli spettatori una visione ottima di ogni parte del campo di gioco. Alla tribuna, che sarà smontata al termine del campionato cadetto, si accede dalla curva nord e nel tratto in terra che fa parte del giardino della piscina Dogali è stato collocato un percorso in erba sintetica.

L'agenda di ottobre

La seconda quindicina del mese di ottobre è caratterizzata da una serie di appuntamenti decisamente interessanti. Il 14 si corre la 13a Maratona d'Italia Memorial Enzo Ferrari con partenza da Maranello, attraversamento di Modena e traguardo posto in piazza Martiri Partigiani a Carpi. Sabato 20 nella sala conferenze di Meta convegno organizzato dalla Consulta regionale dello sport su "Il manifesto dello sport per uno sport che vale". Il 27 e 28 66a edizione del tradizionale appuntamento con la mostra ornitologia che si svolge nei locali della Polisportiva San Faustino. Il 27 al PalaPanini 75° anniversario nascita dell'Acì Modena. In programma una festa che legherà insieme, auto, moda e intrattenimento.

CENSIMENTO: I MODENESI SI CONTANO

Modena si conta. Sino al 3 novembre, lavori in corso per il 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni nonché dell'8° censimento generale dell'industria e dei servizi. A contarci sarà un vero e proprio esercito di rilevatori, 300 sulle strade e 30 negli uffici di coordinamento, impegnati su ben 8 unità di rilevazione: le famiglie, le convivenze e le singole persone per il censimento della popolazione; le abitazioni, gli altri tipi di alloggio e gli edifici per il censimento delle abitazioni; le imprese e le istituzioni per il censimento

dell'industria e servizi. Un lavoro complesso per fotografare oltre 75 mila famiglie, 81 mila 700 abitazioni, 40 mila edifici e 19 mila imprese e istituzioni. Dal 3 ottobre ogni rilevatore, regolarmente munito di tessera di autorizzazione con foto, nome cognome e codice di identificazione autenticati dal Sindaco, sta curando una zona specifica della città che comprende 350/400 unità di rilevazione.



IL SINDACO A RADIO STELLA

Hai un quesito da proporre al Sindaco o più in generale vuoi maggiori informazioni dall'Amministrazione comunale su un problema che ti sta particolarmente a cuore? Ogni settimana, il venerdì mattina dalle 11 alle 11,30, il primo cittadino di Modena risponde dai microfoni di Radio Stella (frequenze 96,8 e 100,0 Mhz) alle domande dei modenesi che gli vengono proposte da Enzo Natali. Per informazioni contattare Radio Stella (tel. 059/343060).

DEL MONTE E BECCARIA

Nel mese di settembre di sette anni fa, a distanza di una ventina di giorni, morivano Mario Del Monte, Sindaco di Modena dal 1980 al 1987 e Pier Camillo Beccaria, primo cittadino dal 1992 al 1994. I due uomini politici sono stati ricordati con semplici cerimonie al cimitero di San Cataldo. Alle deposizioni di fiori davanti alle tombe erano presenti familiari, amministratori, esponenti politici e dirigenti del mondo cooperativo.

VIGILI TRICOLORI

Gli agenti della Polizia Municipale Carlo Balestri ed Eugenia Selmi hanno conquistato il titolo tricolore di gimkana a "Poliziana 2001", motoraid per le

forze di polizia che si è svolto a Bologna. Balestri si è imposto nella categoria oltre 600 cc mentre Eugenia Selmi si è confermata regina fra le donne. Bene si sono comportati anche Andrea Ferri, terzo nella categoria oltre 600 cc, mentre Massimo Buffagni e Gianni Roncaglia sono giunti rispettivamente secondo e terzo nella categoria sino a 500 cc.

GLI ORARI DEL PARCO

Per soddisfare le richieste avanzate da numerosi cittadini abituali frequentatori del parco, sino a domenica 28 ottobre il parco Ducale Estense, ex Giardini Pubblici, sarà aperto al pubblico dalle 7,30 alle 22. Solo con l'entrata in vigore dell'ora solare, prevista per l'ultima domenica di ottobre, i cancelli saranno chiusi alle 19.

DUE PASSI NELLA RISERVA

Il centro di educazione ambientale "L'Airone" struttura permanente gestita dal Consorzio per la gestione dell'area di riequilibrio ecologico della cassa di espansione del fiume Secchia sarà aperto ogni prima domenica del mese. Oltre alle tradizionali escursioni a pagamento, il centro offrirà la possibilità di effettuare visite guidate gratuite. Il centro Airone ha sede nel vecchio edificio colonico di Casa Corradini a Fontana di Rubiera.

PERCORSI BENESSERE

È ancora possibile iscriversi ai "Percorsi benessere" promossi dai Settori sanità - Servizi sociali e Sport e tempo libero assieme ai comitati anziani, enti di promozione, Centro attività psicosomatiche e associazione il Pozzo Jing. I corsi sono rivolti a chi ha compiuto 55 anni. Il programma prevede corsi di Rilassamento psicofisico, Attività motoria, Ginnastica dolce e tecniche di rilassamento, Tai Ji Quan, Nuoto acquaticità e movimento e Metodi per combattere il disagio psichico.



NUOVO COMANDANTE

Il Tenente Colonnello Giuseppe Governale, neo comandante provinciale dei Carabinieri è stato ricevuto dal Sindaco. Nel corso del cordiale incontro il primo cittadino ha formulato all'ufficiale gli auguri per il nuovo incarico, auspicando che sia possibile sviluppare ulteriormente il positivo rapporto tra

istituzioni e forze dell'ordine, nel comune impegno teso a tutelare l'ordine pubblico, combattere la criminalità e garantire la sicurezza e la vivibilità del territorio.

LA DOMENICA PER I BIMBI

"La domenica per i bimbi" è il titolo di quattro appuntamenti dedicati ai più piccini che si svolgeranno, con inizio alle 15,30 nella sala grande della Polisportiva Quattro ville in via Barbolini 9 a Villanova. Si inizia il 28 ottobre aspettando Halloween, l'11 novembre la Pulonia racconta, il 25 novembre costruiamo insieme mentre il 16 dicembre si svolgerà il mercatino di Natale.

DINOSAURI E DINTORNI

Dal 15 al 27 ottobre sono in programma mostre, incontri e libri dal titolo "Dinosauri e dintorni". In questo periodo potranno essere visitate le mostre dedicate alle piante fossili (biblioteca Antonio Delfini) e a fossili, reperti e la riproduzione naturale di un Tyrannosaurus rex (galleria centro commerciale La Rotonda). Venerdì 19 dalle 16,30 2Quando c'erano i dinosauri", incontro con i paleontologi Daniele Nannini e Pietro Rompanesi. Sabato 27 ottobre, ore 17, alla Delfini conversazione su dinosauri e fossili con lo scrittore Domenico Corradini.

Artisti in Carteria

Nina Bebic, Monique Bouquerel, Laure Coupey, Jean Claude Garnier, Isabelle Gaudin, Laurent Grevy e Adrien Van Nieuwenhuyzen sono giovani artisti dell'associazione parigina "Le Génie de la Bastille" che dal 13 al 20 ottobre esporranno le loro opere in via Carteria (sale ai numeri civici 42, 50 e 60). La mostra, dal titolo "Portes ouvertes Parigi - Modena", è organizzata dai Giovani d'Arte del Comune di Modena.